

La polizia in 12 scatti

Discontinuità nella continuità. Con questo ossimoro potremmo sintetizzare la scelta editoriale che ha ispirato il progetto del Calendario della Polizia di Stato 2018.

Ci eravamo lasciati lo scorso anno, alla presentazione del Calendario 2017. In quell'occasione vi avevamo raccontato della scelta di far descrivere la poliedricità e la ricchezza dell'universo della Polizia di Stato, attraverso gli scatti di uno dei più grandi maestri del nostro tempo, Gianni Berengo Gardin.

Lo straordinario bianco e nero del maestro ligure sta accompagnando le nostre giornate, facendo bella mostra di sé sulle pareti delle nostre case e sulle scrivanie degli uffici.

I nostri calendari non sono guidati solo da mere valutazioni estetiche, ma sono ispirati da una precisa scelta editoriale: raccontare il quotidiano impegno della Polizia di Stato.

Anche quest'anno siamo rimasti fedeli a questo *leitmotiv*, introducendo tuttavia un elemento di discontinuità rispetto alle passate edizioni. Non più un unico narratore impegnato a raccontare i nostri operatori e il loro lavoro quotidiano, bensì

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

31/08/2017